

COMUNE DI CHIOGGIA

Provincia di VENEZIA

<p>Relazione dell'organo di revisione</p> <p>- <i>sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione</i></p> <p>- <i>sullo schema di rendiconto</i></p>	<p>anno 2017</p>
--	-----------------------------

L'ORGANO DI REVISIONE

DE AGOSTINI DOTT. GIULIO (PRESIDENTE)

FRANCESCHETTO DOTT. ANTONIO

MARRONE DOTT.SSA MICHELA

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	22
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	22
Spese in conto capitale.....	22
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
Contratti di leasing.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	31
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34
CONTO ECONOMICO	35
STATO PATRIMONIALE	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	44
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	44
CONCLUSIONI.....	44

Comune di Chioggia

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 09/04/2018

Parere n. 10 del 09/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Chioggia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chioggia, lì 09/04/2018

L'organo di revisione

DE AGOSTINI dott. GIULIO (Presidente)

FRANCESCHETTO dott. ANTONIO

MARRONE dott.ssa MICHELA

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Chioggia nominato con delibera consiliare n. 45 del 16/03/2017,

- ◆ ricevuta in data 09/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 77 del 05/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 179 del 23.12.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 57
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 18
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 26

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 19 e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 130 in data 26/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 60.312,17 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 50 del 06/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 13070 reversali e n. 8402 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa Sanpaolo, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	66.379.080,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	66.379.080,55

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	66.379.080,55
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	63.410.010,51
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	63.410.010,51

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 63.410.010,51 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	68.360.249,22	67.970.746,37	66.379.080,55
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concessa ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 18.007.119,24.

	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	19.772.169,59	18.837.026,99	18.007.119,24
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	8.392.321,55	5.784.651,68	3.895.767,70
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.181.092,16, come risulta dai seguenti elementi:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza		2017
Accertamenti di competenza	+	59.003.366,97
Impegni di competenza	-	56.583.606,06
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	19.697.344,09
Impegni confluiti nel FPV	-	19.613.023,18
Avanzo di amministrazione applicato	+	2.677.010,34
		5.181.092,16

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		67.970.746,37
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	562.046,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	43.776.148,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	42.321.482,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	811.936,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	56.735,40
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	246.015,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		902.025,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.015.369,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		1.917.395,04

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	562.046,14	811.936,05
FPV di parte capitale	19.135.297,95	18.801.087,13

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico della PA	243.980,38
Contributo rilascio permesso di costruire	1.654.523,10
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	186.641,87
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	97.105,73
Sanzioni per violazioni al codice della strada	684.625,75
Alienazioni di immobilizzazioni	322.230,20
Totale entrate	2.945.126,65
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	237.438,63
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	237.438,63
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	2.707.688,02

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			67.970.746,37
RISCOSSIONI	14.113.783,54	41.591.289,65	55.705.073,19
PAGAMENTI	11.432.237,24	45.864.501,77	57.296.739,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			66.379.080,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			66.379.080,55
RESIDUI ATTIVI	22.961.216,44	17.412.077,32	40.373.293,76
RESIDUI PASSIVI	12.897.951,36	10.719.104,29	23.617.055,65
<i>Differenza</i>			16.756.238,11
<i>FPV per spese correnti</i>			811.936,05
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			18.801.087,13
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			63.522.295,48

Nei residui attivi sono compresi euro 2.495.000,00 derivanti da accertamenti di tributi, a titolo di addizionale IRPEF, effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	71.031.275,77	59.903.586,59	63.522.295,48
di cui:			
a) parte accantonata	5.910.000,00	11.571.039,15	13.238.065,39
b) Parte vincolata	482.047,07	2.785.900,57	2.523.381,27
c) Parte destinata	60.465.425,86	37.588.701,15	39.766.483,20
e) Parte disponibile (+/-)	4.173.802,84	7.957.945,72	7.869.422,61

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)		
		€ 63.522.295,48
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	(+)	€ 13.238.065,39
Accantonamento residui presunti al 31/12/2017 (solo per le regioni)	(+)	€ 0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	(+)	€ 0,00
Fondo perdite società partecipate	(+)	€ 0,00
Fondo contezioso	(+)	€ 120.000,00
Altri accantonamenti	(+)	€ 4.943,01
Totale parte accantonata (B)		€ 13.363.008,40
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	(+)	€ 836.812,93
Vincoli derivanti da trasferimenti	(+)	€ 1.000.767,86
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutu	(+)	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	(+)	€ 685.800,48
Altri vincoli	(+)	€ 0,00
Totale parte vincolata (C)		€ 2.523.381,27
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)	(-)	€ 39.766.483,20
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		
		€ 7.869.422,61

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 50 del 06/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	39.822.877,63	14.113.783,54	22.961.216,44	- 2.747.877,65
Residui passivi	28.192.693,32	11.432.237,24	12.897.951,36	- 3.862.504,72

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	5.181.092,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.181.092,16
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.747.877,65
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.862.504,72
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.114.627,07
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.504.081,82
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.114.627,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.677.010,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		57.226.576,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	63.522.295,48

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - Parte corrente	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	562.046,14	811.936,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	76.910,00	40.499,04
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	352.440,34	544.409,59
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	132.695,80	227.027,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00

() premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.**

(*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - Parte capitale	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	19.135.297,95	18.801.087,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	691.902,41	676.364,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	10.556.896,49	18.117.816,13
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	7.886.499,05	6.906,91

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 13.238.065,39.

Descrizione	+/-	Importo
Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	+	11.449.459,51
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	0,00
Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017 (previsioni definitive)	+	1.788.605,88
Ulteriori accantonamenti prudenziali	+	0
Totale risorse disponibili al 31/12/2017 (1+2+3)	+	13.238.065,39
FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017		13.238.065,39

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 120.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Descrizione	+/-	Importo
Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017	+	120.000,00
Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017	+	0
Utilizzi	-	0
Altre variazioni: riaccertamento ordinario dei residui	+/-	0
Fondo rischi contenzioso al 31/12/2017	-	120.000,00

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 120.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 120.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Descrizione	+/-	Importo
Quota accantonata a Fondo indennità di fine mandato nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017	+	3.363,37
Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017	+	1.579,64
Fondo indennità di mandato al 31/12/2017		4.943,01

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 20/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12 marzo 2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton. Comp. 2017	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione ICI/IMU	247.106,38	223.327,02	90,38%	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	3.777,63	3.777,63	100,00%	0,00	3.353,35
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale	250.884,01	227.104,65	90,52%	0,00	3.353,35

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Recupero Evasione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	475,00	100,00%
Residui riscossi nel 2017	475,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste sostanzialmente inalterate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2017	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.810.411,97	
Residui totali	1.810.411,97	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 1.447.673,22 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per l'incremento della base imponibile su cui viene calcolata il tributo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU - TIA - TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	15.203.167,18	100,00%
Residui riscossi nel 2017	8.816.276,93	57,99%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	6.386.890,25	42,01%
Residui della competenza	10.529.285,80	
Residui totali	16.916.176,05	

In merito si osserva la persistente difficoltà da parte del soggetto gestore del tributo per il recupero delle somme non corrisposte dagli utenti, in principal modo delle attività commerciali.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
1.254.628,43	1.665.026,25	1.343.669,12

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire a spesa corrente			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui %
2014	1.193.031,96	50,00%	596.515,98
2015	1.254.628,43	75,00%	940.971,32
2016	1.665.026,25	75,00%*	900.000,00
2017	1.343.669,12	85,80%*	1.030.000,00

* calcolato sullo stanziamento di Previsione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	15.774,13	145,25%
Residui riscossi nel 2017	801,62	7,38%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.112,24	37,86%
Residui (da residui) al 31/12/2017	10.860,27	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	10.860,27	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	783.676,24	684.625,75	754.439,81
riscossione	490.546,57	361.717,92	311.397,42
%riscossione	62,60%	52,83%	41,28%
FCDE	297.878,49	125.430,25	134.767,50

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
accertamento	783.676,24	684.625,75	754.439,81
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	783.676,24	684.625,75	754.439,81
destinazione a spesa corrente vincolata	249.800,57	264.999,15	195.050,14
% per spesa corrente	31,88%	38,71%	25,85%
destinazione a spesa per investimenti vincolata	12.200,00	0,00	0,00
% per spesa per investimenti	1,56%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.930.174,16	95,21%
Residui riscossi nel 2017	295.491,59	9,60%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	2.634.682,57	85,60%
Residui della competenza	443.042,39	
Residui totali	3.077.724,96	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 87.077,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

Di seguito si riporta l'evoluzione dei proventi relativi ai fitti attivi e il relativo accantonamento a FCDE.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi			
	2015	2016	2017
accertamento	215.624,48	219.686,58	243.328,00
riscossione	97.454,77	97.369,45	101.852,70
%riscossione	45,20%	44,32%	41,86%
FCDE	41.418,29	42.664,60	54.161,80

dati di competenza

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	575.065,77	89,13%
Residui riscossi nel 2017	71.795,83	11,13%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-449,49	-0,07%
Residui (da residui) al 31/12/2017	503.719,43	78,07%
Residui della competenza	141.475,30	21,93%
Residui totali	645.194,73	100,00%

Accantonamento al FCDE 31.12.2017	391.061,93
--	-------------------

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	371.522,55	481.296,56	-109.774,01	77,19%	79,09%
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche			0,00		
Musei e pinacoteche	15.571,15	308.842,44	-293.271,29	5,04%	5,91%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Soggiorni climatici	100.965,00	129.480,00	-28.515,00	77,98%	91,50%
Bagni pubblici			0,00		
Totali	488.058,70	919.619,00	-431.560,30	53,07%	58,83%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	2016	2017	Variazione
101 Redditi da lavoro dipendente	9.197.813,73	8.660.887,89	-536.925,84
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	654.795,03	605.509,01	-49.286,02
103 Acquisto beni e servizi	28.009.009,67	29.555.134,31	1.546.124,64
104 Trasferimenti correnti	4.549.018,61	3.248.199,77	-1.300.818,84
105 Trasferimenti di tributi	0,00		130.781,88
106 Fondi perequativi	0,00		0,00
107 Interessi passivi	137.662,13	130.781,88	-54.259,57
108 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	37.567,17
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	153.063,39	83.402,56	-69.660,83
110 Altre spese correnti	24.019,86	37.567,17	13.547,31
Totale spese correnti	42.725.382,42	42.321.482,59	-403.899,83

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 158.009,35;

Descrizione	2009	LIMITE (100%)	2017
TD, co.co.co., convenzioni	0,00	0,00	0,00
CFL, lavoro accessorio, ecc.	158.009,35	158.009,35	32.999,87
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO*	158.009,35	158.009,35	32.999,87

* I dati esposti sono al netto delle assunzioni a tempo determinato del personale dirigenziale, della Polizia municipale e per servizi sociali

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.761.022,20;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	
	Rendiconto 2017
Spese Macroaggregato 101	8.660.887,89
Spese Macroaggregato 103	82.235,62
irap	557.953,01
altre spese incluse	
Totale spese di personale	9.301.076,52
spese escluse	389.267,12
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	8.911.809,40
Spese correnti	43.133.418,64
Incidenza % su spese correnti	20,66%

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 06.12.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei seguenti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 6.385,58 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 130.781,88 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,31%.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente: non ricorre la fattispecie.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,3%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- L'importo iniziale previsto in bilancio pari ad euro 23.579.179,46 è stato impegnato nei limiti della somma di euro 899.525,18.

- Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, pari a Euro 22.679.654,28 è stato determinato da economie su impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono state formalizzate operazioni di acquisto di beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.722.406,00	2.585.095,56	2.459.293,25
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-137.310,44	-125.802,31	-132.682,56
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.585.095,56	2.459.293,25	2.326.610,69
Nr. Abitanti al 31/12	49.706	49.650	49.463
Debito medio per abitante	52,01	49,53	47,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	145.329,74	137.662,13	130.781,88
Quota capitale	137.310,44	125.802,31	132.682,56
Totale fine anno	282.640,18	263.464,44	263.464,44

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione alla Cassa DD.PP. da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili e da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 50 del 06/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 22.961.216,44

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 12.897.951,36

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato oggetto di valutazione da parte di ciascun Responsabile del Servizio.

Si espone di seguito la tabella di Anzianità dei residui:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017
ATTIVI							
Titolo I	0,00	12.451,12	1.534.625,65	3.027.115,76	818.009,73	3.902.083,68	15.003.835,05
Titolo II	0,00	6.210,82	289.077,95	0,00	451.216,50	243.514,61	672.287,56
Titolo III	1.200.666,07	1.240.558,85	1.252.287,99	1.172.341,78	1.073.370,78	880.957,93	1.602.674,19
Tot. Parte corrente	1.200.666,07	1.259.220,79	3.075.991,59	4.199.457,54	2.342.597,01	5.026.556,22	17.278.796,80
Titolo IV	4.008.475,69	0,00	0,00	63.621,35	635.000,00	1.690,54	45.411,23
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	1.146.021,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	5.154.497,12	0,00	0,00	63.621,35	635.000,00	1.690,54	45.411,23
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.918,21	87.869,29
Totale Attivi	6.355.163,19	1.259.220,79	3.075.991,59	4.263.078,89	2.977.597,01	5.030.164,97	17.412.077,32
PASSIVI							
Titolo I	55.000,00	94.084,35	0,00	110.129,49	55.347,77	937.603,75	10.998.325,47
Titolo II	4.611.347,37	0,00	0,00	0,00	3.757.941,35	2.892.400,00	11.230.112,78
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	302.943,72	18.375,00	19.754,30	18.991,85	2.704,80	21.327,61	197.319,36
Totale Passivi	4.969.291,09	112.459,35	19.754,30	129.121,34	3.815.993,92	3.851.331,36	22.425.757,61

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 60.312,17, tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	32.915,05	4.712,18	37.437,17
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	800.000,00	19.483,00	22.875,00
Totale	832.915,05	24.195,18	60.312,17

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati dai dirigenti responsabili dei servizi, debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nelle seguenti tabelle:

Società Servizi Territoriali - S.S.T. spa

S.S.T. spa			
Crediti dell'ente verso l'organismo			
Descrizione	Capitolo	Accertamenti	Importo
COSAP/AFFISSIONI/ICP 2012	5010/5022/9000	11-12-13-14-25/2012	640.943,40
COSAP/AFFISSIONI/ICP 2013	5010/5022/9000	16-17-18-26-27-28-583-584/2013	920.864,96
COSAP/AFFISSIONI/ICP 2014	5010/5022/9000	3600-3602-3603-3605-6093-6109-6663/2014	825.168,64
COSAP/AFFISSIONI/ICP 2015	5010/5022/9000	4645-4646-4647-4648-4649-4650-7255-7256/2015	815.456,09
COSAP/AFFISSIONI/ICP 2016	5010/5022/9000	5158-8159-8196-8197-8198-10256-10257-10258-11504-11505-11506/2016	679.885,88
COSAP/AFFISSIONI/ICP 2017	5010/5022/9000	4225-5616-5617-5618/2017	399.569,03
TOTALE AL 31.12.2017			4.281.888,00

S.S.T. spa			
Debiti dell'ente verso l'organismo			
Descrizione	Capitolo	Impegni	Importo
Contributo spese investimento quota verde al 31/12/2011	288010	2302/2011	282.000,00
Contributo spese investimento quota aree edifici comunali al 31/12/2011	288010	2302/2011	107.360,00
Contributo spese investimento quota impianti termici comunali al 31/12/2011	288010	2302/2011	335.845,46
Contributo spese investimento quota illuminazione pubblica al 31/12/2011	288010	2302/2011	157.035,96
Contributo spese investimento quota illuminazione pubblica al 31/12/2012	288010	2302/2011	245.620,97
Contributo spese investimento quota impianti termici comunali al 31/12/2012	288010	2302/2011	65.440,80
Sub TOTALE			1.193.303,19
Opere lavorazioni relative alla manutenzione ordinaria del verde pubblico	257000	10536/2017	557.087,29
Intervento di sistemazione muro di cinta del cimitero di BSG	399000	3458/2010	14.400,00
Ripristino servizi igienici viale Umbria	338530	2655/2012	3.700,00
Sub TOTALE			575.187,29
TOTALE AL 31.12.2017			1.768.490,48

Il Collegio non assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati con il Bilancio della Società per le motivazioni analiticamente riportate nella sottoindicata tabella:

DISCORDANZE			
Credito per l'Ente e debito per la società			
Descrizione	Importo risultante dal Bilancio dell'Ente	Importo risultante dal Bilancio della società	Differenza
Rimborso utenze varie	0,00	28.117,03	28.117,03
Debiti da gestione mercato ittico	0,00	11.503,28	11.503,28
Riversamento incassi ICI 2013/2015	0,00	1.366,21	1.366,21

Debito per l'Ente e credito per la società			
Descrizione	Importo risultante dal Bilancio dell'Ente	Importo risultante dal Bilancio della società	Differenza
Fatture per forniture beni, prestazioni servizi	0,00	390.487,79	390.487,79

A.C.T.V. spa

Crediti e debiti esposti nelle scritture contabili della società partecipata:

A.C.T.V. spa			
Crediti dell'ente verso l'organismo			
Descrizione	Capitolo	Accertamenti	Importo
Fitto Borgo San Giovanni			148.754,27
Fitti area Sottomarina			11.245,73
Utenza asp			47.838,02
Compenso membro cda Ballarin			10.000,00
Altri debiti pregressi aa.pp.			7.039,36
TOTALE AL 31.12.2017			224.877,38

A.C.T.V. spa			
Debiti dell'ente verso l'organismo			
Descrizione	Capitolo	Impegni	Importo
Fatture da emettere per CCNL			5.851,52
Fatture da emettere per 5% corrispettivi cds 2008/2017			1.152.778,12
Contributi due minibus			162.607,00
Contributi in conto esercizio 1997			258.228,45
Rimborso oneri amministratori II sem 2017			5.841,51
Fatture emesse per cds			210.667,67
Servizio aggiuntivo scolastico 23/10/06 - 31/12/2006			1.979,44
Prolungamento corsa scolastica gen-giu 2007			4.827,90
Servizio aggiuntivo aeroporto sottomarina 06/07/07 - 03/09/07			2.851,20
Servizio aggiuntivo 25-27 luglio 2009			924,00
Prolungamento corse anno 2009			3.428,24
Servizio aggiuntivo 23-25 luglio 2010			280,50
TOTALE AL 31.12.2017			1.810.265,55

Crediti e debiti esposti nelle scritture contabili dell'Ente:

A.C.T.V. spa			
Crediti dell'ente verso l'organismo			
Descrizione	Capitolo	Accertamenti	Importo
Canoni di concessione e indennità di occupazione	52000	122/2014 - 398/2008 - 382/2008 - 377/2008 - 371/2008 - 366/2008 - 362/2007 - 356/2006 - 350/2005	351.424,54
Canoni di concessione e indennità di occupazione	lettera LL.PP. Prot. 11194/18	lettera LL.PP. Prot. 11194/18	111.120,53
TOTALE AL 31.12.2017			462.545,07

A.C.T.V. spa			
Debiti dell'ente verso l'organismo			
Descrizione	Capitolo	Impegni	Importo
Contributo c/gestione 2016	288001	10814/2016	330.000,00
Contributo c/gestione 2017	288001	10484/2017	330.000,00
Fondo regionale per il trasporto pubb 2017 - DGRV 1004/17	288100	8411/2017	1.746.772,90
Contratto di servizio per trasporto urbano 2016	288100	10799/16	432.210,46
Fondo regionale per trasporto pubblico saldo 2014	288100	4932/2014	92.485,17
Tpl contratto di servizio	288100	2303/2012	94.084,35
TOTALE AL 31.12.2017			3.025.552,88

Il Collegio non assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati.

VERITAS spa

Veritas S.p.A.			
Crediti dell'ente verso l'organismo			
Descrizione	Capitolo	Accertamenti	Importo
Debiti diversi (rimborso TIA)	6510	3526/17	401.876,00
Debiti TARES	6510	3527/17	6.514,09
Addizionale TARES	6510	3527/17	117,82
Debiti riscossione TARI	6510	3529/17	5.825.626,40
Addizionale TARI	6510	3529/17	211.550,02
Debiti per interessi dilazione	6510	3529/17	64.948,81
TOTALE AL 31.12.2017			6.510.633,14

Veritas S.p.A.			
Debiti dell'ente verso l'organismo			
Descrizione	Capitolo	Impegni	Importo
Crediti commerciali (rimborso oneri consiglieri comunali)	101000	7364/17	3.150,53
Crediti per bollettazione (utenze acqua)	236111 117001	7607/17 7592/17	92.856,03
TOTALE AL 31.12.2017			96.006,56

Il Collegio assevera la corrispondenza dei dati sopra indicati.

In relazione alle differenze più sopra evidenziate il Collegio ha inviato all'Amministrazione una nota informativa invitando ad adottare entro il termine dell'esercizio finanziario in corso i provvedimenti necessari per la riconciliazione delle partite a debito e a credito.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Per i servizi esternalizzati l'Ente nel corso dell'esercizio 2017 ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati			
Servizio:	Trasporto pubblico	Servizi vari	Igiene Urbana - Illuminazione Pubblica - Gestione calore
Organismo partecipato:	ACTV Spa	S.S.T.	VERITAS Spa
Spese sostenute:			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per contratti di servizio	2.076.772,90	627.400,00	16.413.348,00
Totale	2.076.772,90	627.400,00	16.413.348,00

Nel corso del 2017 non sono state acquisite nuove partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non ricorre la fattispecie.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 160 del 28/09/2017 l'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 19/10/2017;
- alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, in aderenza alle Linee di indirizzo stabilite dalla Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR, in data 17/10/2017.

Con la Deliberazione n. 160 del 28/09/2017 è stato disposto quanto segue:

"di procedere, entro un anno dalla data del presente atto ricognitivo, all'alienazione ex lege delle seguenti partecipazioni, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, non discriminazione, e nel rispetto della normativa in materia:

- società **CHIOGGIA ORTOMERCATO DEL VENETO SRL**, a causa del mancato rispetto delle previsioni di cui all'art. 20 COMMA 2 LETTERA D RELATIVO AL FATTURATO MINIMO PARI AD € 500.000,00;
- **SOCIETÀ CHIOGGIA TERMINAL CROCIERE SRL**, A CAUSA DEL MANCATO RISPETTO DELLE PREVISIONI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2 LETTERA D RELATIVO AL FATTURATO MINIMO PARI AD € 500.000,00"

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indice medio dei pagamenti nel 2017 è stato di 7,7 giorni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito si riporta la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2017:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
<input type="checkbox"/> Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		No
<input type="checkbox"/> Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	
<input type="checkbox"/> Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		No
<input type="checkbox"/> Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente		No
<input type="checkbox"/> Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei		No
<input type="checkbox"/> volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		No
<input type="checkbox"/> Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		No
<input type="checkbox"/> Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		No
<input type="checkbox"/> Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		No
<input type="checkbox"/> Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari		No

L'Ente ha provveduto altresì ad approvare, a fini conoscitivi, la nuova tabella dei parametri deficitari per effetto dell'atto d'indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 l'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno.

Indicatori sintetici di bilancio				
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	No
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	No
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	No
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	No
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	No
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	No
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	No
Indicatori analitici di bilancio				
Parametro	Codice indicatore	Tipologia indicatore	Definizione indicatore	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)		No
----	--	---	---	--	-----------

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere Intesa San Paolo
- Economo dott. Salvagno Walter
- Riscuotitori speciali Operatori turistici vari per imposta di soggiorno
- Concessionari Agenzia delle Entrate Riscossione, S.S.T., Veritas
- Consegnatari azioni A.c.t.v.

Il Dirigente del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione dei conti con proprio provvedimento n. 733 del 06/04/2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1 Proventi da tributi	20.569.547,08	27.765.156,96		
2 Proventi da fondi perequativi	6.791.201,22	6.537.067,79		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	4.256.729,98	7.007.048,36		
a Proventi da trasferimenti correnti	3.900.997,89	6.021.756,20		A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti	267.732,09	185.292,16		E20c
c Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.767.673,94	2.302.492,25	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.846.214,92	1.390.367,38		
b Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	921.459,02	904.124,87		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	1.727.620,15	1.673.639,97	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE A)	44.112.852,37	45.286.205,33		
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	249.657,73	310.479,89	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	20.630.297,47	26.994.926,30	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	213.640,16	190.077,59	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	3.258.594,77	7.443.416,55		
a Trasferimenti correnti	3.240.199,77	4.551.016,55		
b Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	2.054.000,00		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	10.395,00	30.400,00		
13 Personale	9.154.004,38	9.102.887,04	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	6.682.306,61	3.644.879,49	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	41.230,99	40.738,76	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.990.205,30	3.604.140,73	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti	2.642.790,32	0,00	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti	3.363,37	5.661.039,15	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	613.749,99	504.906,18	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE B)	48.813.614,48	53.940.612,19		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-4.700.762,11	-8.654.406,86		
<i>Proventi finanziari</i>	0,00	0,00		
19 Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a da società controllate	0,00	0,00		
b da società partecipate	0,00	0,00		
c da altri soggetti	0,00	0,00		
20 Altri proventi finanziari	15.628,07	12.272,63	C16	C16
Totale proventi finanziari	15.628,07	12.272,63		
<i>Oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
21 Interessi ed altri oneri finanziari	130.701,08	137.662,13	C17	C17
a Interessi passivi	130.701,08	137.662,13		
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	130.701,08	137.662,13		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI(C)	-115.153,81	-125.389,50		
22 Rivalutazioni	796.399,19	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	713.306,23	899.413,02	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE(D)	83.092,96	-899.413,02		

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
24	Proventi straordinari	6.917.623,60	10.383.971,10	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	1.352.061,10	1.494.027,21		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.164.002,01	7.690.505,26		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	400.760,41	1.190.550,63		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		6.917.623,60	10.383.971,10		
25	Oneri straordinari	2.984.750,50	1.894.979,77	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	56.735,40	31.320,25		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.920.015,10	601.030,01		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	1.102.629,51		E21d
Totale oneri straordinari		2.984.750,50	1.894.979,77		
TOTALI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		3.932.873,10	8.488.991,33		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		-799.949,86	-1.190.218,05		
26	Imposte	559.425,92	507.696,42	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.359.375,78	-1.777.914,47	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Per l'esercizio 2017 non figurano proventi da partecipazioni.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
4.618.455,31	3.644.879,49	4.039.516,29

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015 (adempimento già effettuato nell'esercizio 2016);
- all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

L'ente ha in corso un progetto da parte del competente Ufficio Patrimonio per completare la valutazione dei beni patrimoniali.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.642,64	50.646,18	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	43.183,46	84.577,57	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	4.880,00	7.320,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	50.706,10	142.543,75		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	44.129.354,63	49.854.269,74		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	2.125.801,52	2.183.533,50		
1.3	Infrastrutture	37.246.408,58	42.731.101,92		
1.9	Altri beni demaniali	4.757.144,53	4.939.634,32		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	71.998.063,75	76.614.921,33		
2.1	Terreni	2.966.179,27	2.966.179,27	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	68.638.057,99	73.035.252,41		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	21.612,14	13.385,28	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	91.923,37	127.742,75	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	30.456,64	45.684,96		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	39.953,21	74.643,67		
2.7	Mobili e arredi	174.571,13	338.628,55		
2.8	Infrastrutture	22.005,56	0,00		
2.99	Altri beni materiali	13.304,44	13.404,44		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	95.356.370,81	95.340.860,49	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	211.483.789,19	221.810.051,56		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	25.799.585,26	25.716.492,30	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	3.175.164,00	3.175.164,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	22.624.421,26	22.541.328,30		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	25.799.585,26	25.716.492,30		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	237.334.080,55	247.669.087,61		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	15.702.375,68	16.570.924,91		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	15.483.071,26	15.967.232,02		
c	Crediti da Fondi perequativi	219.304,42	603.692,89		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.405.645,98	7.293.256,74		
a	verso amministrazioni pubbliche	6.405.645,98	7.293.256,74		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CH2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CH3	CH3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	3.804.350,17	2.450.527,63	CH11	CH11
4	Altri Crediti	1.223.211,54	2.059.063,84	CH15	CH15
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	1.427,15	8.606,15		
c	altri	1.221.784,39	2.050.457,69		
	Totale crediti	27.135.583,37	28.373.773,12		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	partecipazioni	0,00	0,00	CH11,2,3,4,5	CH11,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CH16	CH15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	66.379.080,55	67.970.746,37		
a	Istituto tesoriere	66.379.080,55	67.970.746,37		CIV1A
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1B E CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	66.379.080,55	67.970.746,37		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	93.514.663,92	96.344.519,49		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	67.790,74	69.166,49	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	67.790,74	69.166,49		
	TOTALE DELL'ATTIVO(A+B+C+D)	330.916.535,21	344.082.773,59		

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	51.840.413,32	51.840.413,32	AI	AI
II	Riserve	236.672.161,51	246.935.212,36		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-1.777.914,47	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	235.648.486,71	244.245.706,64	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.801.589,27	2.689.505,72		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.359.375,78	-1.777.914,47	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	287.153.199,05	296.997.711,21		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	124.943,01	121.579,64	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	124.943,01	121.579,64		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	3.686.606,69	2.591.025,47		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	1.359.996,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.326.610,69	2.591.025,47	D5	
2	Debiti verso fornitori	17.687.980,76	18.923.304,09	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.236.550,02	7.157.858,13		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	3.211.418,82	5.267.558,45		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	425.000,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	660.117,00	345.891,56	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	365.014,20	1.119.408,12		
5	Altri debiti	1.692.524,87	1.979.797,98	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	301.046,08	305.003,90		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.499,08	23.130,73		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	1.387.979,71	1.651.663,35		
	TOTALE DEBITI (D)	27.303.662,34	30.651.985,67		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	544.409,59	319.708,10	E	E
II	Risconti passivi	15.790.321,22	15.991.788,97	E	E
1	Contributi agli investimenti	15.790.321,22	15.991.788,97		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	15.786.501,22	15.989.788,97		
b	<i>da altri soggetti</i>	3.820,00	2.000,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	16.334.730,81	16.311.497,07		
	TOTALE DEL PASSIVO(A+B+C+D+E)	330.916.535,21	344.082.773,59		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale non sono stati rilevati crediti stralciati dalla contabilità finanziaria.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il valore del patrimonio netto al 31.12.2017 è pari ad € 287.153.199,05.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A	PATRIMONIO NETTO	2017	2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	€ 51.840.413,32	€ 51.840.413,32	AI	AI
II	Riserve	€ 236.672.161,51	€ 246.935.212,36		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 1.777.914,47	€ 0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	€ 235.648.486,71	€ 244.245.706,64	AI, AIII	AI, AIII
c	da permessi di costruire	€ 2.801.589,27	€ 2.689.505,72		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali disponibili e per i beni culturali	€ 0,00	€ 0,00		
e	altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 1.359.375,78	-€ 1.777.914,47	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 287.153.199,05	€ 296.997.711,21		

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.
Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	2017	2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	B1	B1
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	B2	B2
3	Altri	€ 124.943,01	€ 121.579,64	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 124.943,01	€ 121.579,64		

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

I ratei passivi corrispondono al valore dei ratei di debito su costi del personale.

I risconti passivi per contributi agli investimenti corrispondono al valore residuo dei contributi aventi correlazione con la spesa d'investimento finanziata.

E		RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		2017	2016	Riferimento art. 2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	Ratei passivi			€ 544.409,59	€ 319.708,10	E	E
II	Risconti passivi			€ 15.790.321,22	€ 15.991.788,97	E	E
1	Contributi agli investimenti			€ 15.790.321,22	€ 15.991.788,97		
a	da altre amministrazioni pubbliche			€ 15.786.501,22	€ 15.989.788,97		
b	da altri soggetti			€ 3.820,00	€ 2.000,00		
2	Concessioni pluriennali			€ 0,00	€ 0,00		
3	Altri risconti passivi			€ 0,00	€ 0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				€ 16.334.730,81	€ 16.311.497,07		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio raccomanda un attento e costante monitoraggio sull'attività di riscossione dei crediti pregressi, in particolare dei crediti verso le partecipate Veritas Spa, ACTV Spa e S.S.T. Spa, ciò anche in relazione al sensibile incremento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Alla luce delle discordanze emerse in sede di verifica dei debiti e crediti reciproci, ex art 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012, si invita l'ente a mettere in atto tutti gli opportuni provvedimenti al fine di salvaguardare le proprie partite creditorie.

Il Collegio, infine, prende atto che è in corso un procedimento di inventariazione dei propri beni patrimoniali e conseguente valorizzazione per una corretta esposizione in bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'organo di revisione

DE AGOSTINI dott. GIULIO (Presidente)

FRANCESCHETTO dott. ANTONIO

MARRONE dott.ssa MICHELA